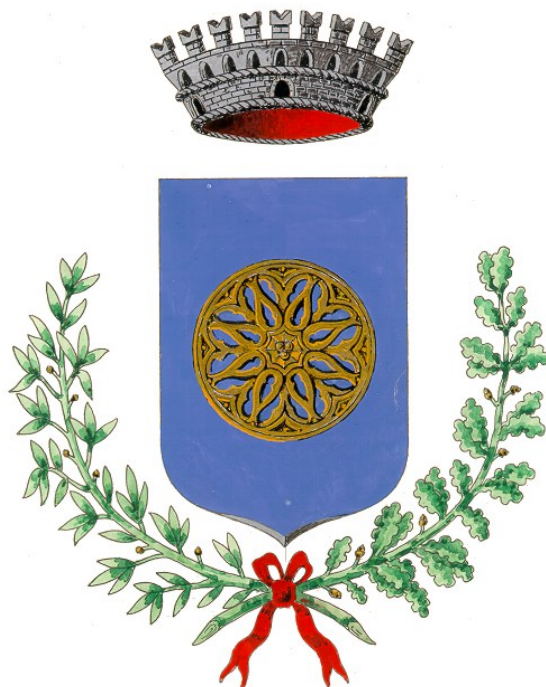


# **COMUNE DI SALTRIO**

Provincia di Varese



## **REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE**

giugno 2012

# **INDICE SISTEMATICO**

<b>Articolo</b>	<b>Denominazione</b>
1	Oggetto e finalità
2	Disposizioni generali
3	Luogo della celebrazione
4	Orario di celebrazione, servizi aggiuntivi.
5	Tariffe
6	Organizzazione del servizio
7	Allestimento della sala consiliare o di altre strutture comunali
8	Danni e responsabilità
9	Casi non previsti dal presente regolamento
10	Entrata in vigore
Allegato "A"	Tabella delle tariffe
Allegato "B"	Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimoni civili.

## **Articolo 1**

### **Oggetto e finalità**

1. Il presente regolamento detta le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui all'art. 106 e all'art. 110 del codice civile.

2. Il matrimonio è di norma celebrato dal Sindaco o suo delegato, oppure a richiesta degli interessati, può essere celebrato da un delegato tra le figure previste dall'art. 1, terzo comma, del D.P.R. 396/2000.

3. Il matrimonio è un istituto obbligatorio a carico del Sindaco quale Ufficiale di Governo che ne garantisce la celebrazione durante il normale orario di lavoro del personale comunale.

4. In caso di richiesta di celebrazione al di fuori dell'orario di lavoro e nei giorni prefestivi e festivi, si applicano le disposizioni previste dal presente regolamento in quanto il servizio è tra quelli facoltativi, non rientrante tra i servizi pubblici essenziali per il quale si intende richiedere un contributo da parte degli utenti a norma dell'art. 43 della legge 449/1997.

5. Qualora l'orario settimanale di lavoro preveda la settimana corta con rientri pomeridiani, il giorno di sabato, ai fini del pagamento delle spese di celebrazione è considerato Giorno Feriale fuori dell'orario di servizio, come indicato all'art.4.

## **Articolo 2**

### **Disposizioni generali**

1. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita, per i soli residenti, quando viene svolto all'interno del Palazzo Comunale, Via Cavour n. 37, durante il normale orario di lavoro.

## **Articolo 3**

### **Luogo della celebrazione**

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, in base a quanto stabilito dal codice civile, nonché fatto salvo quanto indicato dall'articolo 109 del codice civile, nei luoghi di cui all'allegato prospetto che per l'occasione prendono il nome di casa comunale:

- a) nella Sala Consiliare presso la sede municipale di Via Cavour al n. 37;
- b) nella biblioteca comunale presso il Palazzo Buzzi Marinoni in Via Pompeo Marchesi al n. 16.

## **Articolo 4**

### **Orario di celebrazione, servizi aggiuntivi**

1. I matrimoni civili sono celebrati, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.

2. La celebrazione, effettuata nei luoghi individuati dall'articolo 3) del presente regolamento è subordinata al versamento dell'apposita tariffa indicata nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

3. Sono comunque escluse e sospese le celebrazioni dei matrimoni con rito civile durante le seguenti festività o periodi: dal 1° e al 6 Gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo); il 25 Aprile; il 1° Maggio; il 2 Giugno; il 19 Giugno (ricorrenza del Santo Patrono), il 15 Agosto, il 1° Novembre; l'8 Dicembre, la Vigilia di Natale, il 25, il 26 ed il 31 Dicembre e le Domeniche in cui le suddette festività ricadano in giorni immediatamente precedenti o successivi alle stesse.

4. La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il Venerdì ed il Sabato antecedenti le Consultazioni Elettorali e nei giorni in cui si svolgono le Consultazioni Elettorali.

5. La celebrazione del matrimonio è comunque subordinata alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione.

## **Articolo 5**

### **Tariffe**

1. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni e specificate nell'allegato "A", che è parte integrante del presente regolamento, saranno aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale.

2. L'importo della tariffa sarà diversificato a seconda della residenza o meno di almeno uno dei nubendi e tra sede municipale e Palazzo Buzzi Marinoni.

3. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:

- a) il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- b) il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali, riscaldamento, pulizia della sala ecc.).

## **Articolo 6**

### **Organizzazione del servizio**

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.

2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

3. La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo allegato "B", all'ufficio al momento della richiesta di pubblicazione del matrimonio, unitamente, ove previsto, all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa.

4. Il mancato pagamento, entro il termine previsto, costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

5. L'Ufficio di Stato Civile darà in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

6. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

## **Articolo 7**

### **Allestimento della sala consiliare o di altre strutture comunali**

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la struttura prescelta con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

2. La sala consiliare o le altre strutture dovranno essere quindi restituite nelle medesime condizioni in cui sono state concesse per la celebrazione.

3. Non è ammesso, prima, durante o dopo il rito, il lancio e/o lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale all'interno delle strutture comunali e sulle scalinate esterne dell'ingresso comunale e della biblioteca comunale. Eventuali comportamenti difforni comporteranno responsabilità amministrativa civile e sanzionatoria per eventuali sinistri, che si perseguirà d'ufficio.

4. Il Comune di Saltrio si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi od altro all'interno delle strutture comunali temporaneamente depositati dai nubendi.

## **Articolo 8**

### **Danni e responsabilità**

1. Nel caso si verifichino danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare delle spese degli stessi, salvo identificazione del diretto

responsabile, sarà addebitata al soggetto identificato ai sensi dell'art 6, comma primo, del presente regolamento (soggetto richiedente).

2. Nel caso di violazione dell'art 7, terzo comma, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata al soggetto identificato ai sensi dell'art. 6, comma primo, (soggetto richiedente), la somma di € 150,00 (Centocinquanta) a titolo di contributo per le spese di pulizia.

#### **Articolo 9**

##### **Casi non previsti dal presente regolamento**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione: il codice civile, il DPR 3 novembre 2000, n. 396, il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, lo Statuto Comunale.

#### **Articolo 10**

##### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

§§§§§§§§§§§§§§§§



# **COMUNE DI SALTRIO**

**Provincia di Varese**

## **TABELLA DELLE TARIFFE**

### **PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

<b>ORARI</b>	<b>SEDE MUNICIPALE Via Cavour, 37</b>	<b>PALAZZO MARINONI Via Pompeo Marchesi, 16</b>
dal lunedì al sabato (sia in orario di servizio e non) domenica e festivi (solo il mattino)	€ 0,00	€ 200,00



# COMUNE DI SALTRIO

Provincia di Varese

ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE  
del Comune di  
**S A L T R I O**

Oggetto: **Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimoni civili.**

I sottoscritti:

1) \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
telefono n. \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
telefono n. \_\_\_\_\_

in relazione al matrimonio civile che intendono contrarre,

## CHIEDONO

che la celebrazione abbia luogo il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_  
presso:

☐ la sala consiliare di Via Cavour n. 37;

☐ la biblioteca comunale c/o il Palazzo Buzzi-Marinoni, Via Pompeo Marchesi 16.

Ai sensi dell'art. 5 del vigente *"Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili"* allega la ricevuta del versamento effettuato direttamente presso la Tesoreria Comunale Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A. – Via Saltrio – Viggiù, con indicazione della causale *"Prenotazione sala per matrimonio civile"* per l'importo di € 200,00.

Data, \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

=====

Il presente Regolamento è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 14.06.2012, esecutiva ai sensi di legge, pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 14.06.2012, e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi senza opposizione o reclami.

=====

Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 52, quinto comma, del vigente Statuto Comunale, è diventato esecutivo in data 25.06.2012, contestualmente alla esecutività della deliberazione consiliare n. 10/2012 di approvazione dello stesso.

=====